



Assegni familiari in Alto Adige

Agenzia per la
famiglia

FAMILY
PLUS
PIÙ
PLU



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan

SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Sostegno per le famiglie

Care famiglie, care mamme, cari papà,

La **Giunta Provinciale** adotta una serie di misure per supportare le **famiglie in Alto Adige**. I sostegni economici, la promozione della conciliazione tra famiglia e lavoro, nonché il rafforzamento delle famiglie sono i pilastri della nostra politica familiare. Continueremo su questa strada e, attraverso questi investimenti, contribuiremo a garantire il futuro della nostra società.

Questo opuscolo offre una **panoramica** dei **diversi assegni familiari erogati dalla Provincia e dallo Stato**, ma anche dell'assistenza economica sociale e dei contributi per la copertura previdenziale.

Inoltre, in Alto Adige esistono misure di sostegno alle famiglie, dirette e indirette, che apportano benefici concreti, come servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità, centri genitori-bambini, consulenza familiare e molte altre offerte finanziate dalla Provincia.

Per un Alto Adige a misura di famiglia, continueremo a sostenere le famiglie in modo affidabile e lungimirante. Sfogliate questo opuscolo e approfittate degli assegni familiari!

Rosmarie Pamer

Assessora alla famiglia

Indice

	pagina
◆ Panoramica delle prestazioni	4
◆ Assegno provinciale al nucleo familiare	6
◆ Assegno provinciale al nucleo familiare +	8
◆ Assegno provinciale per i figli	10
◆ Assegno unico e universale per i figli a carico	14
◆ Assegno statale di maternità	16
◆ Copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli	18
◆ Altri provvedimenti della Provincia	22
◆ Altri provvedimenti dello Stato	28
◆ Ulteriori informazioni	32

© 2025

Editore: Provincia Autonoma di Bolzano, Agenzia per la famiglia, famiglia.provincia.bz.it

Grafica e testi: Giovanna Boninsegna

Foto: Agenzia per la famiglia (Harald Wisthaler, Ingrid Heiss, Giovanna Boninsegna)

Fonti: Siti web dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE), della Provincia, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), di Alto Adige Mobilità

Il contenuto di questo opuscolo è stato aggiornato nel 2025.

Panoramica delle prestazioni

In **Alto Adige** le **famiglie con bambini/e** beneficiano di diverse tipologie di **assegni al nucleo familiare**. Esistono i seguenti assegni disciplinati dalla normativa provinciale o statale.

- ◆ Assegno provinciale al nucleo familiare
- ◆ Assegno provinciale al nucleo familiare +
- ◆ Assegno provinciale per i figli
- ◆ Assegno unico e universale per i figli a carico
- ◆ Assegno statale di maternità
- ◆ Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli

Per l'erogazione di queste prestazioni – ad eccezione dell'Assegno Unico universale regolato a livello statale – è competente l'**Agenzia per lo Sviluppo Sociale ed Economico della Provincia (ASWE, pagina 32)**.

Il supporto per la richiesta delle prestazioni familiari è offerto dai patronati (pagina 33), presenti in numerosi comuni dell'Alto Adige.

Tutte le famiglie con figli/e in Alto Adige hanno diritto a due prestazioni di sostegno, **indipendentemente dalla situazione economica del nucleo familiare**:

Assegno provinciale al nucleo familiare	200 euro al mese per figlio/a	dalla nascita del/la figlio/a fino ai 3 anni di vita oppure fino al suo inserimento nella scuola dell'infanzia
Assegno unico e universale per i figli	58 euro al mese (senza ISEE-Erklärung)	dal 7° mese di gravidanza fino ai 21 anni del figlio/della figlia

Queste due forme di prestazione sono destinate a tutte le famiglie con figli/e minorenni o figli/e in formazione, secondo i requisiti di legge.

Le **famiglie con un reddito inferiore alla soglia ISEE stabilita** possono richiedere le seguenti prestazioni:

- ◆ l'assegno provinciale per i figli
- ◆ l'assegno statale di maternità

L'importo di questi contributi viene determinato sulla base della **dichiarazione ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e dipende dal reddito, dal patrimonio e dalla composizione del nucleo familiare (pagina 33).

Per poter fare domanda per l'assegno provinciale al nucleo familiare, l'assegno provinciale al nucleo familiare+ e l'assegno provinciale per i figli, le famiglie provenienti da Paesi non UE devono dimostrare di **conoscere la lingua italiana o tedesca** e frequentare un corso su tematiche che riguardano la società locale (pagina 34).

Anche il governo italiano adotta diverse misure per sostenere le famiglie: con migliori regolamenti per il congedo parentale, incentivi fiscali per le famiglie e vari bonus (ad esempio, il Bonus Asilo Nido).

Vedi sotto Altre misure dello Stato a pagina 28.

In Alto Adige esistono incentivi finanziari per i padri che partecipano attivamente alla cura del proprio neonato – sia dallo Stato che da parte della Provincia Autonoma di Bolzano:

- ◆ Assegno provinciale al nucleo familiare + (pagina 8)
- ◆ Congedo di paternità obbligatorio (pagina 30)
- ◆ Congedo parentale (pagina 30)

Aggiornamenti sul sostegno economico delle famiglie in Alto Adige sono disponibili sul **Portale della famiglia**.

Portale della famiglia



Assegno provinciale al nucleo familiare

L'**Assegno provinciale al nucleo familiare** è un sostegno economico spettante **fino ai tre anni di vita di un/a figlio/a** oppure fino al suo possibile inserimento nella scuola dell'infanzia (al massimo fino al 43° mese di vita del/la figlio/a).

In caso di adozione o di affidamento, il periodo di godimento dell'assegno decorre dalla data del provvedimento di adozione o affidamento (comunque non oltre il 18° anno d'età).

Presupposti

Le famiglie possono richiedere l'assegno provinciale al nucleo familiare se si possiedono i seguenti requisiti:

- il/la figlio/a non ha ancora compiuto il terzo anno di vita oppure non ha ancora iniziato la scuola dell'infanzia;
- il/la figlio/a convive con il genitore richiedente (o i genitori affidatari) in Alto Adige;
- il/la figlio/a deve risultare sullo stato di famiglia del genitore richiedente (ad eccezione dei casi di affidamento).

Residenza

- 5 anni ininterrotti di residenza in Alto Adige antecedenti alla presentazione della domanda

oppure: altri elementi tali da far desumere comunque la permanenza stabile sul territorio provinciale da almeno 5 anni;

- oppure: una residenza storica anagrafica di 15 anni di cui almeno un anno immediatamente antecedente la domanda.
- Per i cittadini comunitari di un altro paese dell'Unione Europea, non residenti o residenti da meno di 5 anni in Provincia è necessario dimostrare di avere un rapporto di lavoro in Alto Adige.

senza ISEE

200 euro al mese per figlio/a

Situazione economica

L'Assegno provinciale al nucleo familiare viene riconosciuto indipendentemente dalla situazione economica del nucleo familiare.

Questo sostegno è compatibile con l'Assegno unico e universale per i figli a carico.

Competenze linguistiche e sociali

Le famiglie provenienti da Paesi non UE devono dimostrare di conoscere la lingua italiana o tedesca (livello A2) e frequentare un corso su tematiche che riguardano la società locale. (pag. 34)

Importo

L'importo dell'assegno è di **200 euro al mese per figlio/a**.

I pagamenti verranno effettuati mensilmente in rate posticipate di un mese e versati sul conto corrente indicato nella domanda. 

Scadenze

Se la domanda viene presentata **entro un anno** dalla nascita o dall'adozione/affidamento del minore: verranno

liquidate retroattivamente le mensilità dal mese successivo la nascita o l'adozione/affidamento o dal perfezionamento dei requisiti d'accesso.

Se la domanda viene presentata **oltre un anno** dalla nascita o dall'adozione/affidamento del minore: l'assegno provinciale al nucleo familiare spetterà dal mese successivo l'inoltro della domanda.

Per ogni nuova nascita, adozione o affidamento va presentata una nuova domanda, che va presentata entro 3 anni dalla nascita, adozione o affidamento.

Domanda

- presso un patronato (pag. 33) che provvederà ad inoltrarla all'ASSE (pag. 32)
- online tramite il servizio myCivis (my.civis.bz.it).

*Accesso al servizio
Assegno provinciale al nucleo familiare*



Assegno provinciale al nucleo familiare +

L'**Assegno provinciale al nucleo familiare +** è un sostegno finanziario a favore dei nuclei familiari in cui **i padri usufruiscono del congedo parentale**.

In questo caso, il padre deve:

- ◆ svolgere un'attività di lavoro dipendente nel settore privato in provincia di Bolzano e
- ◆ prendere un congedo parentale nei primi 18 mesi di vita del proprio figlio/della propria figlia e di almeno due mesi interi continuativi.

L'assegno provinciale al nucleo familiare + viene concesso per un minimo di 2 e un massimo di 3 mesi interi e consecutivi.*

**Per mese intero continuativo si intende il periodo di tempo intercorrente tra il giorno di un mese e il giorno antecedente al corrispondente giorno del mese successivo (ad es. dal 28 luglio 2025 al 27 agosto 2025).*

Il contributo integrativo non spetta nel caso in cui il figlio/la figlia abbia frequentato un servizio per la prima infanzia nel periodo in cui il padre ha usufruito del congedo parentale.

Presupposti

Per richiedere il contributo integrativo, il richiedente:

- ◆ deve essere in possesso di tutti i requisiti per l'Assegno provinciale al nucleo familiare e aver già presentato domanda per l'Assegno provinciale al nucleo familiare
- ◆ il padre svolge un lavoro dipendente nel settore privato in Alto Adige;

- ◆ il padre ha usufruito di almeno 2 mesi interi e consecutivi di congedo parentale nei primi 18 mesi di vita del bambino. Per i genitori adottivi e affidatari, i 18 mesi decorrono dal momento dell'adozione o dell'affidamento.

Qualora persona diversa dal richiedente il contributo integrativo, deve far parte del nucleo familiare dichiarato nella domanda di assegno provinciale al nucleo familiare.

Importo massimo di 2.400 euro per figlio/a

Assegno provinciale al nucleo familiare +

Importo

Il contributo integrativo ammonta a:

- ◆ **euro 400 mensili** per i padri che, nel periodo per cui si presenta domanda di contributo integrativo, percepiscono un'indennità di congedo parentale calcolata in rapporto alla retribuzione;
- ◆ **euro 800 mensili** nel caso di padri che non percepiscono alcuna retribuzione durante il periodo di congedo parentale per cui si presenta domanda di contributo integrativo;
- ◆ **euro 600 mensili** nel caso di padri che percepiscano l'indennità di congedo parentale calcolata in rapporto alla retribuzione solo per parte del periodo di congedo parentale per cui si presenta domanda di contributo integrativo.

Il contributo integrativo viene erogato in un'unica soluzione sul conto corrente indicato nella domanda di assegno provinciale al nucleo familiare, insieme all'importo dell'assegno provinciale al nucleo familiare.

Scadenze

La domanda può essere presentata a partire dalla data in cui il padre ha terminato il congedo parentale per il quale si richiede il contributo integrativo e non oltre 90 giorni da tale data.

Domanda

- ◆ direttamente ad ASSE (pag 32), oppure
- ◆ tramite i patronati della Provincia autonoma di Bolzano (pag 33.), i quali sono competenti ad inoltrarla ad ASSE.

*Accesso al servizio
Assegno provinciale al nucleo familiare +*



Assegno provinciale per i figli

L'**Assegno provinciale per i figli** costituisce un contributo per la copertura delle spese di mantenimento dei **figli minorenni** e **maggioresnni se disabili**.

Presupposti

L'assegno provinciale per i figli spetta alle famiglie con:

- ◆ figli minorenni oppure
- ◆ figli maggioriennni se disabili (1), oppure
- ◆ soggetti equiparati (2).

I figli o i soggetti equiparati devono convivere con la persona richiedente in Alto Adige e, ad eccezione dei casi di affidamento, devono risultare sullo stato di famiglia del/ della richiedente.

- (1) *Sono considerati disabili i soggetti riconosciuti invalidi civili con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, nonché i ciechi civili e i sordi.*
- (2) - *figli minori i minori in affidamento preadottivo*
- *minori affidati dal tribunale per i minorenni o con provvedimento amministrativo a tempo pieno, anche se non risultanti sullo stato di famiglia della persona richiedente*
- *i minori posti sotto tutela del/della richiedente se con essi conviventi;*
- *i fratelli, le sorelle, i nipoti e le nipoti in linea retta e in linea collaterale maggiorenni, se disabili;*

Residenza

- ◆ 5 anni ininterrotti di residenza in Alto Adige antecedenti alla presentazione della domanda

- ◆ oppure: una residenza storica anagrafica di 15 anni di cui almeno un anno immediatamente antecedente la domanda.
- ◆ oppure: altri elementi tali da far desumere comunque la permanenza stabile sul territorio provinciale da almeno 5 anni;
- ◆ Cittadini comunitari di un altro paese dell'Unione Europea, nonresidenti: è necessario dimostrare di avere un rapporto di lavoro in Alto Adige.

Situazione economica

La situazione economica del nucleo familiare viene determinata sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Il valore ISEE massimo non deve superare i 46.000 euro. Il valore ISEE può essere calcolato:

- tramite il servizio online dell'INPS:

INPS – ISEE-Portale Unico
Wirtschaftliche Lage



- rivolgendosi ad un CAAF dei sindacati, delle associazioni di categoria, del KVV-ACLI (a pagamento).

Competenze linguistiche e sociali

Le famiglie provenienti da Paesi non UE devono dimostrare di conoscere la lingua italiana o tedesca (livello A2) e frequentare un corso su tematiche che riguardano la società locale (pag. 34).

Importo

L'importo del contributo dipende dal valore ISEE. L'importo mensile per ogni figlio è fissato come segue:

Valore ISEE fino a 15.000 euro

- figlio minorenni 70 euro
- figlio disabile maggiorenne 250 euro
- figlio disabile minorenni 300 euro

Valore ISEE da 15.000,01 a 40.000,00 euro

- figlio minorenni 55 Euro
- figlio disabile maggiorenne 120 euro
- figlio disabile minorenni 170 euro

I pagamenti avvengono mensilmente sul conto corrente indicato nella domanda, in rate posticipate di un mese, ovvero la rata di luglio viene liquidata a fine agosto, quella di agosto a fine settembre ecc.

Assegno provinciale per i figli

Un'eventuale nuova nascita, adozione o un affidamento di minore, dovrà essere comunicata tramite la compilazione dell'apposito modulo essenziale per richiedere ed ottenere il ricalcolo dell'importo.

Ai fini di richiedere l'integrazione per l'assegno già presentato, non è dunque necessario presentare una nuova domanda di assegno provinciale per i figli.

Scadenze

- ◆ Se viene presentata **entro 180 giorni** dalla nascita o adozione/affido del minore: verranno liquidate retroattivamente le mensilità dal mese successivo la nascita o adozione/affido o dal perfezionamento dei requisiti d'accesso.
- ◆ Se viene presentata **oltre 180 giorni** dalla nascita o adozione/affido del minore: l'assegno provinciale per i figli spetterà dal mese successivo alla presentazione della domanda.

Per garantire continuità nell'erogazione dell'assegno, la domanda è da ripresentare annualmente dal 1° gennaio al 30 settembre e decorre da marzo. Domande che vengono presentate oltre tale data decorrono invece dal mese successivo alla presentazione.

Domanda

- ◆ presso un patronato (pag. 33) oppure
- ◆ tramite il servizio online in myCIVIS.

Accesso al servizio Assegno provinciale per i figli





Assegno unico e universale per i figli a carico

Presupposti

L'Assegno unico e universale spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:

- ◆ per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, decorre dal 7° mese di gravidanza
- ◆ per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che:
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - svolga il servizio civile universale;

- ◆ per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

L'Assegno unico e universale per i figli a carico riguarda tutte le categorie di lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati),

L'**Assegno unico e universale per i figli a carico** è un sostegno economico mensile per le famiglie messo a disposizione dallo Stato per ogni figlio/a a carico.

L'Assegno unico e universale spetta ai nuclei familiari per ogni figlio/a:

- ◆ dal 7° mese di gravidanza fino ai 21 anni del figlio/della figlia e
- ◆ senza limiti di età per i figli disabili.

Questa misura è compatibile con gli assegni familiari della Provincia. L'Assegno unico non è più incluso nel calcolo ISEE.

lavoratori autonomi, pensionati, disoccupati, ecc.

Requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno

- ◆ sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;
- ◆ sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- ◆ sia residente e domiciliato in Italia;
- ◆ sia o sia stato residente in Italia per almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

Assegno unico e universale per i figli a carico

Situazione economica e importo

L'importo dell'Assegno unico e universale per i figli a carico è determinato sulla base della condizione economica del nucleo familiare, verificata **tenendo conto dell'ISEE** in corso di validità, tenuto conto dell'età e del numero dei figli a carico, nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli.

È disponibile online sul sito web dell'INPS la simulazione dell'importo mensile teoricamente spettante.

Vai alla Simulazione dell'importo



L'Assegno unico per i figli a carico può essere richiesto **anche in assenza di ISEE ovvero con ISEE superiore** alla soglia di euro 45.939,56. In tal caso, saranno corrisposti gli importi minimi dell'Assegno previsti dalla normativa. Nel 2025, tale importo ammontava a 58 euro per ogni figlio/a minorenni.

2025: importo minimo: 58 euro al mese per figlio/a

Scadenze

La domanda per l'Assegno unico e universale è annuale, e può essere presentata in qualsiasi momento da uno dei due genitori esercenti la responsabilità genitoriale a prescindere dalla convivenza con il figlio. La domanda può essere presentata anche mediante tutore del figlio ovvero del genitore, nell'interesse esclusivo del tutelato.

Domanda

- direttamente dal sito INPS (link esterno) al servizio "Assegno unico e universale per i figli a carico" con SPID, Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- contattando il numero verde 803164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);
- tramite gli enti di patronato (pag. 33).

Informazioni:

Portale della famiglia/Assegno unico



Assegno statale di maternità

L'**Assegno statale di maternità** è una misura assistenziale dello Stato **per le madri** che non hanno diritto a nessun'altra indennità di maternità.

Presupposti

Hanno diritto donne che:

- ◆ hanno partorito, adottato o ricevuto in affidamento a scopo di adozione un bambino/una bambina;
- ◆ non beneficiano di un trattamento previdenziale di indennità di maternità oppure ricevono un'importo inferiore al presente assegno;
- ◆ il nucleo familiare non deve superare il parametro ISEE di riferimento rapportato al numero di componenti il nucleo. Per l'anno 2025 il parametro massimo è pari ad 20.382,90 euro.

L'assegno spetta a donne residenti in un comune della Provincia di Bolzano:

- ◆ cittadine comunitarie
- ◆ cittadine extracomunitari in possesso del permesso di

soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso UNICO di soggiorno e di lavoro.

Importo

L'ammontare dell'assegno è annualmente stabilito in misura mensile da concedersi per un totale di 5 mensilità e viene liquidato in un'unica soluzione. Per le nascite avvenute nell'anno 2025 sono complessivamente € 2.037,00 (€ 407,40 x 5).

Scadenze

La domanda va presentata presso un patronato entro 6 mesi dalla nascita, dall'adozione o dall'affidamento preadottivo del figlio.

nascite 2025: 2.037 euro

Domanda

Le richiedenti potranno recarsi ai patronati per la presentazione della domanda solo se in possesso dell'attestazione dell'ISEE (pag. 33).

Accesso al servizio Assegno statale di maternità



Copertura periodi di cura dei figli

La **Copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli** serve a **compensare finanziariamente i periodi di assenza dal lavoro della madre o del padre**, che si è dedicata/o **alla cura e all'educazione dei/delle figli/e** o dei minori affidati/e a tempo pieno.

La mancanza di contributi previdenziali dovuta al congedo parentale o al lavoro part-time per la cura dei figli incide negativamente, in seguito, sull'importo e sui periodi della pensione. Per questo motivo la Regione Trentino-Alto Adige sostiene madri e padri con un contributo finanziario.

Requisito fondamentale è il **versamento volontario dei contributi pensionistici alla cassa pensione** o a un **fondo pensione complementare**.

Il contributo è compatibile con il congedo di maternità e non è vincolato al reddito.

Questo contributo spetta:

- ◆ dal 4° mese fino al 3° anno di vita del/la bambino/a (o dal 4° mese fino a 3 anni dalla data di adozione);
- ◆ nel caso di attività lavorativa dipendente part-time fino al 70% nel settore privato: dal 4° mese fino al 5° anno del/la bambino/a (o dal 4° mese fino ai 5 anni dalla data di adozione)
- ◆ per i periodi di cura dedicati a minori affidati/e a tempo pieno: per tutta la durata dell'affidamento, fino alla maggiore età.

Il contributo spetta a:

genitori, che abbiano effettuato **versamenti volontari** alla

propria **cassa previdenziale** in qualità di:

- ◆ lavoratori dipendenti con contratto part time fino al 70% nel settore privato
- ◆ lavoratori dipendenti del settore privato in aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale
- ◆ iscritti alla Gestione Separata dell'INPS
- ◆ persone che non svolgono alcuna attività e che non risultano iscritte a forme previdenziali obbligatorie (p.es. casalinghe, studenti)

genitori che abbiano effettuato **versamenti obbligatori** alla propria cassa previdenziale in qualità di:

- ◆ lavoratori autonomi o liberi professionisti

genitori che già al momento della presentazione della domanda sono **iscritti a un fondo pensione complementare** inserito nell'Albo COVIP

- ◆ se soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:
 - requisito del versamento minimo nel fondo pensione: nella posizione presso il fondo pensione

Contributo per la copertura previdenziale per i periodi di cura ai figli

risultano versamenti contributivi a proprio carico pari complessivamente ad almeno 500 €

- se hanno svolto una delle seguenti attività:
 - *persone che non svolgono alcuna attività e che non risultano iscritte a forme previdenziali obbligatorie (p.es. casalinghe, studenti)*
 - *dipendenti in aspettativa*
 - *dipendenti con contratto part-time fino al 70%*
 - *lavoratori autonomi: coltivatori diretti, commercianti, artigiani*
 - *iscritti alla gestione separata Inps*
 - *liberi professionisti iscritti a propria cassa professionale*
 - *dipendenti con contratto di collaboratori domestici*
 - *dipendenti con contratto part-time oltre il 70% o a tempo pieno che fruiscono di soli contributi figurativi (ad eccezione dei contributi figurativi derivanti dalla perdita del lavoro)*
 - *artigiani o commercianti che hanno doppia copertura previdenziale, ma solo se deriva da contemporaneo svolgimento in concreto dell'attività lavorativa autonoma all'interno della propria unica società, di cui si è contemporaneamente amministratore e socio attivo lavoratore autonomo (artigiano o commerciante).*

Il contributo non spetta ai dipendenti della pubblica amministrazione e a coloro che percepiscono una pensione diretta.

Residenza al momento della domanda

- ◆ residente in Provincia di Bolzano e inoltre
- ◆ residente da almeno 5 anni nella regione Trentino-Alto Adige
- ◆ oppure avere una residenza storica di 15 anni nella regione Trentino-Alto Adige, di cui almeno 1 immediatamente antecedente la domanda

I figli devono:

- ◆ risiedere in regione
- ◆ convivere con il/la richiedente e risultare dalla certificazione anagrafica dello/a stesso/a; i minori affidati devono risiedere in regione.

Importo

Gli importi annui massimi variano dai 2.000 ai 9.000 euro. L'importo dipende dalla professione esercitata e dalla modalità di versamento.

In caso di prosecuzione volontaria o di versamenti previdenziali obbligatori: vengono rimborsati alla persona richiedente i contributi previdenziali dovuti e

Copertura periodi di cura dei figli

versati in riferimento al periodo per il quale si fa domanda, entro il limite del massimale spettante, proporzionalmente al periodo per il quale è stata fatta domanda.

In caso di sostegno della previdenza complementare:

l'importo spettante viene calcolato sulla base del massimale spettante proporzionalmente al periodo per il quale è stata fatta domanda, senza necessità di alcun esborso da parte della persona richiedente, salvi i requisiti di regolarità contributiva e viene versato direttamente sul fondo pensione della persona richiedente.

Il contributo regionale non può essere richiesto per entrambe le forme pensionistiche per uno stesso periodo.

Scadenze

La domanda deve essere inoltrata **entro il 31 ottobre di ogni anno** successivo a quello contributivo.

Entro 6 mesi dalla data di scadenza prevista per il paga-

mento degli versamenti volontari arretrati stabilita dalla cassa che ha autorizzato il versamento del contributo volontario.

Domanda

Le domande possono essere inoltrate esclusivamente in via telematica tramite i patronati (pag. 33). Alla domanda si devono allegare i documenti, che sono elencati nel servizio.

Accesso al servizio Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli



Contributo per la copertura previdenziale per i periodi di cura ai figli



Altre misure di sostegno della Provincia

Copertura previdenziale dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti

Si tratta di un **contributo** che viene erogato a sostegno della contribuzione previdenziale **per i periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari** (o di minori affidati/e) a tempo pieno, **gravemente non autosufficienti**.

Il **presupposto** per questo è il versamento volontario dei contributi pensionistici alla cassa pensione o a un fondo pensione complementare.

Il contributo non è vincolato alla condizione economica del nucleo familiare ed è compatibile con l'iscrizione del/della familiare assistito/a a strutture educative e centri diurni per disabili.

Il familiare assistito deve:

- essere inquadrato nel 2°, 3° o 4° grado di non autosufficienza oppure
- nel caso di minori di 5 anni può anche essere invalido civile al 74%, cieco o sordo.

Accesso al servizio

*Contributo per la copertura previdenziale
dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti*



Altre misure di sostegno della Provincia

EuregioFamilyPass Alto Adige

Il **EuregioFamilyPass** è una **carta vantaggi gratuita** per le famiglie con figli/e minorenni in Alto Adige e nella regione europea Tirolo-Alto Adige-Trentino. La carta offre sconti in negozi e strutture in Alto Adige e presso i partner vantaggi nella regione europea Tirolo-Alto Adige-Trentino.

EuregioFamilyPass



(nonna/nonno) residenti in Alto Adige che hanno almeno un/una nipote di età inferiore ai 18 anni.

Per ottenere il vantaggio, basta esibire la Carta Nonni alla cassa ogni volta che si effettua un acquisto presso uno dei partner-vantaggi.

Carta Nonni



Carta Nonni

Per sostenere i nonni, che aiutano molte famiglie nell'assistenza dei/delle bambini/e, la Provincia ha introdotto la Carta Nonni. La Carta Nonni è una **carta vantaggi** personale con la quale si potranno ricevere sconti in negozi e servizi in Alto Adige.

La Carta Nonni può essere richiesta online da nonni



Assistenza economica sociale

La Provincia concede un **aiuto finanziario** alle famiglie ed alle **persone singole** che dispongono di un **reddito insufficiente** e per il superamento della **situazione di bisogno**. Le prestazioni dell'**assistenza economica sociale** sono erogate dalle comunità comprensoriali e dall'Azienda servizio sociali di Bolzano.

Contemporaneamente è offerta anche consulenza ed assistenza per il superamento della situazione di bisogno.

Per accedere alle prestazioni basta rivolgersi al distretto sociale territorialmente competente.

Sono disponibili le seguenti prestazioni di assistenza sociale:

- ◆ Assistenza economica sociale
- ◆ Reddito minimo di inserimento
- ◆ Contributo al canone di locazione e per le spese accessorie
- ◆ Assegno per le spese personali per persone o famiglie ospitate in specifici servizi residenziali
- ◆ Prestazione specifica in situazioni di emergenza individuale o familiare
- ◆ Anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela del Minore (aumentato da settembre 2025)
- ◆ Contributo per l'acquisto e adattamento di veicoli per persone con una disabilità e l'adattamento di veicoli per i familiari
- ◆ Spese di accompagnamento o di trasporto per persone

con difficoltà permanenti

- ◆ Prestazione per una vita indipendente e partecipazione sociale
- ◆ Sostegno della continuità della vita familiare e domestica, con la finalità di sostenere nuclei familiari con minori o persone con un fabbisogno assistenziale
- ◆ Contributo per la continuità della vita familiare e domestica ai fini della promozione dell'autonomia abitativa
- ◆ Contributo per l'equa indennità per l'amministrazione di sostegno
- ◆ Contributo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti.

*Accesso ai servizi di
assistenza economica sociale*



Assegno di cura

L'**Assegno di cura** è un **contributo economico della Provincia di Bolzano**, che viene erogato alle **persone non autosufficienti**.

Con l'assegno di cura si possono pagare le prestazioni basilari per l'assistenza in ambito domiciliare. Si cerca così di garantire alla persona non autosufficiente la maggior autonomia possibile. **A seconda della necessità di assistenza**, viene erogato **mensilmente un assegno**.

Accesso all'Assegno di cura



Edilizia abitativa agevolata

La Provincia prevede le seguenti possibilità di edilizia abitativa agevolata:

- ◆ Contributo a fondo perduto per l'acquisto della prima casa
- ◆ Contributo a fondo perduto per la costruzione della

prima casa

- ◆ Contributo a fondo perduto per il recupero prima casa
- ◆ Contributo a fondo perduto per l'abbattimento di barriere architettoniche
- ◆ Recupero convenzionato di abitazioni
- ◆ Acquisto del terreno e costi di urbanizzazione
- ◆ Alloggi per il „ceto medio“
- ◆ Mutuo risparmio casa

*Accesso all'Edilizia
abitativa agevolata*



Diritto allo studio

La Provincia prevede aiuti economici per alunne/i, studentesse/studenti, istituzioni (scuole e convitti) e per corsi di lingua.

Accesso al Diritto allo studio



Altre misure di sostegno della Provincia

Altoadigemobilità Pass per la mobilità pubblica in Alto Adige

Per le famiglie in Alto Adige ci sono diversi biglietti per viaggiare in modo ecologico con tutti i mezzi di trasporto pubblico:

- ◆ **bambini/e sotto i 6 anni:** Fino al compimento del 6° anno di età non necessitano di biglietto e possono utilizzare gratuitamente i mezzi pubblici in Alto Adige.
- ◆ **per alunni/e e studenti/studentesse sotto i 19 anni:** altoadigemobilità U19 al prezzo annuale di 20 euro (o gratuito con l'abbonamento annuale Fix365)
- ◆ **per tutti sotto i 26 anni:** pass altoadigemobilità U26 al costo di 150 euro all'anno
- ◆ **per tutti:** pass altoadigemobilità Fix365 al prezzo annuale di 250 euro. Con l'acquisto dell'abbonamento Fix365, i genitori ricevono gratuitamente il pass altoadigemobilità U19 (ex abo+)
- ◆ **per genitori di bambini/e minorenni:** altoadigemobilità FlexFamily al costo di 0,10 - 0 euro/km
- ◆ **persone tra i 65 e i 69 anni:** altoadigemobilità 65+ al costo di 150 euro all'anno

- ◆ **persone tra i 70 e i 74 anni:** altoadigemobilità 65 al costo di 75 euro all'anno
- ◆ **persone dai 75 anni:** altoadigemobilità 65 al costo di 20 euro all'anno
- ◆ **persone con disabilità:** altoadigemobilità 365 Free: le persone con disabilità a partire dal 74% viaggiano gratuitamente.

Altoadigemobilità Trova il tuo ticket





Anche attraverso le seguenti misure statali, le famiglie altoatesine possono ottenere un sostegno finanziario.

Bonus Asilo nido

Il contributo **Bonus Asilo Nido** è un **sostegno finanziario** dello Stato **per le famiglie con bambini/e piccoli/e sotto i tre anni** che frequentano un **servizio di assistenza all'infanzia pubblico o privato (asilo nido, microstruttura per la prima infanzia o assistenti domiciliari all'infanzia)**. Il contributo viene concesso anche per i/le bambini/e sotto i tre anni con gravi malattie croniche.

Il bonus aiuta a ridurre i costi per l'assistenza. Attualmente varia **tra 1.500 e 3.600 euro** e dipende dal **valore ISEE** (ISEE minorenni).

Bonus Nuovi nati

Per incentivare la natalità e contribuire alle spese delle famiglie è previsto un **bonus di 1.000 euro per ogni figlio nato/figlia nata** o adottato/a da gennaio 2025 per famiglie con **ISEE non superiore a 40.000 euro** annui.

Requisiti

- ◆ ISEE sotto i 40.000 euro
- ◆ Il genitore deve essere residente in Italia
- ◆ La domanda va fatta all'INPS entro 120 giorni dalla nascita o adozione

Bonus Mamme

Il **Bonus Mamme** è un **sostegno economico** rivolto alle **madri lavoratrici con due, tre o più figli** e prevede l'**esenzione dai contributi previdenziali**.

Presupposti

- ◆ **Madri lavoratrici:** Il bonus è destinato alle madri che svolgono un'attività lavorativa, sia come dipendenti a tempo indeterminato o determinato, sia come lavoratrici autonome.
- ◆ **almeno 2 figli oppure 3 o più figli:** Il bonus viene riconosciuto alle madri con almeno due figli, a condizione che il figlio più piccolo non abbia più di 10 anni.
- ◆ **limite di reddito:** Il reddito annuo della madre non deve superare i 40.000 euro.

La misura provvisoria dello Stato sarà resa permanente a partire dal 2027. L'aiuto sarà quindi descritto anno per anno.



Prestazioni di maternità e paternità

Dal momento della gravidanza la legge, in particolare il diritto del lavoro, garantisce ai genitori una serie di **diritti**: Tutela di maternità, Congedo di maternità obbligatorio, Congedo di paternità obbligatorio, Congedo parentale.

Congedo di paternità obbligatorio

(anche nel caso di adozione e affidamento)

I **padri lavoratori dipendenti** (privati e pubblici) sono obbligati per legge a prendere un **congedo di paternità di 10 giorni** dopo la nascita del figlio, un'adozione o un affidamento. Anche la madre intenzionale nell'ambito di una coppia omogenitoriale femminile può beneficiare del congedo di paternità. È possibile fruire del congedo obbligatorio della durata di 10 giorni lavorativi 2 mesi prima la data presunta del parto 5 ai cinque mesi successivi alla nascita. I giorni di congedo di paternità obbligatorio vengono pienamente retribuiti. Il padre/la madre intenzionale deve comunicare in forma scritta al datore di lavoro i giorni in cui intende fruire del congedo, almeno cinque giorni prima, dove possibile in relazione all'evento nascita.

In caso di parto plurimo, la durata del congedo è aumentata a

20 giorni lavorativi. Il padre/la madre intenzionale può fruire del congedo durante il congedo di maternità della madre lavoratrice.

Sito web INPS

Congedo di paternità obbligatorio



Congedo parentale

Al termine del periodo protetto le madri e i padri possono godere di un ulteriore **congedo dal lavoro parzialmente retribuito**: il **congedo parentale**.

Entro il 12° anno di vita del figlio/della figlia (anche in caso di adozione o affidamento), i genitori lavoratrici e lavoratori dipendenti hanno diritto a un massimo di 10 mesi di congedo parentale.

Se il padre del bambino/della bambina usufruisce di almeno 3 mesi di congedo, il massimo di congedo parentale spettante

aumenta a 11 mesi.

Per il congedo parentale spetta ai genitori lavoratrici e lavoratori dipendenti, per un massimo di 9 mesi, un'indennità pari al 30% dell'ultimo stipendio percepito, entro i 12 anni di età del bambino/della bambina (o in caso di adozione o affidamento).

Nel 2025 l'indennità del congedo parentale si eleva all'80% della retribuzione per 3 mesi, entro il sesto anno di vita del bambino/della bambina.

Ulteriori misure di sostegno attuali da parte dello Stato sono elencate sul **Portale della famiglia** e sul sito dell'**INPS**.

Portale della famiglia



INPS-Portale delle famiglie



Agenzia per la famiglia

L'**Agenzia per la famiglia** è parte del Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato ed è il punto di riferimento per l'amministrazione provinciale, per i Comuni, gli enti pubblici e privati, per istituzioni, associazioni e imprese. L'Agenzia per la famiglia è impegnata nello **sviluppo e nel sostegno della famiglia in Alto Adige**. Attraverso il **portale della famiglia** pubblica regolarmente informazioni utili per le famiglie.

Agenzia per la famiglia

Palazzo 12,
Via Canonico Michael Gamper 1
39100 Bolzano

tel. +39 0471 418360,
E-mail: agenziafamiglia@provincia.bz.it
Portale della famiglia: famiglia.provincia.bz.it



ASSE

L'**Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE)** è parte del Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato. Il suo compito, tra gli altri, è quello di erogare prestazioni di varia natura, tra le quali gli assegni al nucleo familiare provinciale, al nucleo familiare provinciale+, assegni provinciali per i figli e l'Assegno statale di maternità.

ASSE Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico

Palazzo 12, via Canonico Michael Gamper 1
39100 Bolzano

tel. +39 0471 418300,
e-mail: aswe.asse@provincia.bz.it
Web: asse.provincia.bz.it



CAF (Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale)

I **CAAF, Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale**, sono regolati da leggi dello Stato che hanno affidato loro il compito di assistere i contribuenti nella dichiarazione dei redditi e in altri adempimenti di tipo fiscale. In Alto Adige esistono diversi CAF, ad esempio presso i sindacati, il KVV o le associazioni economiche. Questo servizio è a pagamento.

ISEE

Attraverso l'**Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)** viene valutata la **situazione economica** del richiedente con riferimento al suo **nucleo familiare**. Il valore ISEE è necessario per richiedere prestazioni sociali agevolate.

Il valore ISEE può essere calcolato rivolgendosi ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) oppure tramite il servizio online dell'INPS.

ISEE Portale Unico



Patronati

Gli istituti di **patronato** hanno il compito di informare e assistere i cittadini in materia di previdenza e assistenza sociale. Tra le loro attività, offrono supporto nella richiesta di assegni familiari e assistenza relativa alla maternità, al congedo parentale e all'assegno di cura.

Le domande per la dichiarazione unificata del reddito e del patrimonio (DURP) e la dichiarazione ISEE e le domande per l'assegno al nucleo familiare provinciale, al nucleo familiare provinciale+, l'assegno provinciali per i figli, l'Assegno statale di maternità, l'Assegno unico per i figli, nonché le domande per il Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli o dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti, possono essere presentate presso un patronato, che provvederà in seguito ad inoltrarle all'ASSE.

Indirizzi dei patronati



INPS

L'**INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale)** è l'ente previdenziale statale in Italia, responsabile della gestione e dell'erogazione di prestazioni familiari come l'Assegno Unico, l'indennità di maternità e malattia, le pensioni e l'indennità di disoccupazione, oltre all'elaborazione delle dichiarazioni ISEE per la valutazione dell'accesso a prestazioni sociali agevolate.

INPS – sito web



Competenze linguistiche e sociali

Le famiglie provenienti da Paesi non UE* devono dimostrare di conoscere la lingua italiana o tedesca (livello A2) e frequentare un corso su tematiche che riguardano la società locale.

Sia la persona richiedente che un/a suo/a eventuale coniuge o partner convivente dovranno dimostrare il possesso di questi requisiti. Se la persona richiedente o il/la suo/a coniuge o partner ha cittadinanza italiana o equiparata non è necessario dimostrare il possesso di tali requisiti.

Informazioni



*ad eccezione di Regno Unito - se con residenza in Italia prima del 31.12.2020 - Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, San Marino e Stato del Vaticano





Agenzia per la
famiglia

FAMILY
PLUS
PIÙ
PIÙ

Agenzia per la
famiglia

Palazzo 12
Via Canonico Michael Gamper 1
39100 Bolzano

tel. +39 0471 418360

e-Mail: agenziafamiglia@provincia.bz.it
portale della famiglia: famiglia.provincia.bz.it



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE